

Sabato
10 Luglio
2021

IL SETTIMANALE DELLA FONDAZIONE

Ultime notizie e aggiornamenti online



Numero
14

Prosegue la raccolta degli aiuti umanitari per il Tir della Speranza 2021

*Roberto Attisano
Federica Pacifici*

Lunedì 5 e martedì 6 Luglio i volontari della Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” Moreno Proietti, Fiorelli Francesco ed Enrico Cherubini, insieme al Presidente della Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” e Padre Sergio Cognigni dei Frati Minori Conventuali si sono recati presso i punti di carico degli aiuti umanitari destinati al prossimo Tir della Speranza, dislocati presso diversi conventi tra le Marche e l’Umbria.

Lunedì 6 hanno prelevato circa 175 pacchi tra Mondolfo (PU), Ancona e Foligno (PG); Martedì 7 altri 150 pacchi sono stati ritirati tra le zone Treia (MC) e Tolentino (MC).

Sono stati anche donati un sollevatore per disabili elettrico ed un letto da degenza elettrico in legno.

Gli aiuti umanitari sono stati scaricati presso la Sede Nazionale di Terni e sono in fase di catalogazione.



Roberto Attisano

Un messaggio di ringraziamento dalla zia di Danila

Riceviamo e condividiamo il messaggio inviatoci dalla zia di Danila, il bambino malato di Leucemia, proveniente da SENNO, Reg. di Vitbesk, ospitato dalla Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” dal 9 al 18 giugno per effettuare un ciclo di esami presso l’Ospedale “Bambino Gesù” a Roma:

"Vorrei esprimere la mia sincera gratitudine alla fondazione italiana Aiutiamoli a vivere per aver organizzato il viaggio in Italia per le visite mediche in ospedale Bambino Gesù di Suprunyk Danila che aveva bisogno di accertamenti medici per la sua terapia in corso.

Ringraziamo tantissimo il presidente della fondazione Fabrizio Pacifici che ha preso la decisione e ha fatto di tutto per aiutarci in questa nostra situazione difficile e complicata.

Ringraziamo Olga Hanzha che ha preparato tutti i documenti, ha organizzato il viaggio e ci ha accompagnato in un Paese sconosciuto ed era sempre vicina.

Sicuramente Danila ha goduto questo viaggio: l'Italia che gli mancava, il cibo, l'aria del mare e il calore delle persone italiane con i cuori grandi.

Vogliamo esprimere la nostra gratitudine a tutte le persone della fondazione che hanno contribuito alla realizzazione del nostro viaggio e soggiorno in Italia, in particolare Enrico, Moreno, Michela, Federica e anche Graziella e Paola che hanno fatto il nostro soggiorno a Cattolica indimenticabile!

Grazie a tutti!" - Anna Sultanava

Lino Dalmonte

Il Bagolaro



Nell'ultimo periodo, partecipando via streaming ai vari incontri coi Comitati della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", ho ravvisato la Fondazione come "il Bagolaro", l'albero detto "spacca sassi", della "pazienza", del "rosario".

Albero caro a San Francesco, che nel lontano 1219, dovendo imbarcarsi a Sirolo per la terra Santa ne piantò due e predisse l'arrivo della Santa Casa di Loreto.

Pazienza ci riconduce al "patire", alla capacità di "frenarsi", ma anche all'impegno e alla concentrazione.

La pazienza, più che un patire, è tenacia, costanza e precisione.

Tutto questo ho recepito dagli interventi svolti dalle famiglie e da quelli svolti dai responsabili nazionali della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere"; tutti uniti per continuare a comprendere, affiancare, credere al cambiamento.

Noi tutti abbiamo fatto una scelta, noi siamo la Fondazione.

Ognuno di noi, nel proprio ruolo, nel proprio impegno quotidiano deve sentirsi fratello e membro di questa grande e meravigliosa famiglia. Non possono e non devono esistere difformità di azione, possono esistere modi diversificati nel sentirsi volontari. Ognuno di noi ha diritto di sentire e vivere all'interno della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", l'essere volontario, ma nessuno ha diritto e può arrogarsi il privilegio del differenziarsi nell'agire in nome e per conto della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere".



Non abbiamo scelto la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", è la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" che ci ha accolto e che ci sostiene.

Tutti uniti ci poniamo con timore la domanda: "cosa sta avvenendo? quali conseguenze? Quando e come potremo accogliere? Cosa è possibile fare?"



Il pensiero del futuro ci assilla, di quello che potrà accadere, ci tormenta l'inquieta e confusa situazione.

Lo scambio di notizie e di impressioni ci forniscono una visione della situazione socio-economica molto condizionata.

Nei villaggi scarsità o mancanza dei prodotti necessari alla conduzione della quotidianità, impossibilità o grave carenza di presidi sanitari, gli istituti per disabili e per anziani, le strutture sanitarie periferiche, vivono una situazione di fatalismo e di rassegnazione, tutto è relativo, miserando, tutto è inadatto alla soddisfazione della dignità della persona.

Ricordiamo che, moltissime famiglie con minori, con anziani, con disabili, continuano a vivere nelle zone contaminate con conseguenze che nessuno può quantificare.

Ben vengano le iniziative proposte a sostegno dei minori accolti, si deve rispettare e ringraziare le famiglie ed i comitati che si adoperano a questo. Ma, se vogliamo che il "Bagolaro" continui ad essere l'albero con le radici "spacca sasso", della "vicinanza", non possiamo che continuare quella missione che da sempre la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", ha condotto in Belarus, che ha permesso il radicamento ed il riconoscimento sul territorio, che ha sviluppato un supporto di vera vita per tutte quelle persone e strutture che erano e sono emarginate e non considerati utili, la missione della "cooperazione" con l'invio di aiuti.

Le famiglie della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", dimostreranno la loro vicinanza non solo ai "minori che vengono in accoglienza terapeutica", ma che sono solidali con i bisogni delle realtà emarginate.

Enrico Cherubini

Il Sopralluogo delle “Vacanze Lavoro” a Bagnoregio



Il giorno Venerdì 25 giugno 2021 il Presidente Fabrizio Pacifici ed io siamo andati a Bagnoregio, dove esiste un convento abitato da circa 200 suore che vivono di ciò che la gente del posto offre loro.

È lì che si preparano per andare in missione nelle varie parti del mondo.

L'obiettivo del presidente, nell'ambito del progetto eco/sisma bonus, era quello di mettere intorno ad un tavolo esponenti dell'ente finanziatore, architetti (Giacomo Galli per conto della Fondazione) e i nostri volontari delle vacanze

lavoro per far sì che, forse per la prima volta in Italia, operatori professionisti e volontari **molto professionali** operino insieme nel progetto di ristrutturazione di un convento.

A parole sembra semplice ma sono stato testimone degli studi e delle alchimie messe in campo da Fabrizio per non farsi imbrigliare da pastoie burocratiche che avrebbero reso impossibile il progetto di integrazione pur nel rispetto della legge.

Ora le cose finalmente stanno andando nel verso giusto e quanto prima i nostri volontari potranno dare sfogo al loro desiderio di aiuto concretizzatosi in Bielorussia negli anni passati ma che, negli ultimi 2 anni, le note vicende politiche e sanitarie hanno reso impossibili in quel Paese.

Prosegue così il lavoro iniziato nel convento di Cattolica, teso a ristrutturare i conventi utilizzati affatto o parzialmente dai frati e rendere le strutture accoglienti nei confronti di bambini e di adulti in difficoltà ma anche “produttive” (vedi Cattolica) per poi utilizzare i proventi per aiutare gli ultimi.

Simona Capocchetti

Il Centro Studi al lavoro per il Mantenimento dell'iscrizione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



**AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**

per il mantenimento dell'iscrizione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Art. 26, comma 3 della Legge 125/14).

La verifica dei requisiti avviene a cadenza triennale ed in questa fase verrà analizzato il periodo di attività compreso tra il 2018 ed il 2020.

La documentazione da presentare, in parte per mezzo di posta elettronica certificata ed in parte mediante pubblicazione sul sito istituzionale, entro il 31 luglio 2021, prevede:

- Trasmissione Allegato I/bis;
- Trasmissione Allegato II/bis, con compilazione di schede attività inerenti esclusivamente iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, aiuti umanitari e di sensibilizzazione implementate nel SOLO triennio 2018/2020 (1 scheda sintetica per ogni attività);
- Trasmissione Allegato III/bis;

In queste ultime settimane il Centro Studi è impegnato nella redazione della modulistica inerente la verifica delle capacità e dell'efficacia delle Organizzazioni della società civile (OSC) e di altri soggetti senza finalità di lucro

- Trasmissione di autodichiarazione ai fini del requisito indicato nella sez. 4 punto 8. C delle predette “Linee Guida”;
- Pubblicazione sul proprio sito dei bilanci relativi agli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 - timbrati e firmati - unitamente alle relazioni dei revisori contabili;
- Trasmissione verbali assemblee di approvazione bilanci 2018, 2019 e 2020 (in copia);
- Pubblicazione online del codice etico e di comportamento;
- Eventuale trasmissione di modifiche statutarie, solo qualora il nuovo regolamento non sia stato comunicato ad AICS nei 30 gg. successivi all'aggiornamento.

Il mantenimento dell'iscrizione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in tema di trasparenza e pubblicità, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 successivamente modificata dall'art. 35 del Decreto Legge 34/19, prevede anche l'obbligo di fornire le informazioni sui contributi pubblici ricevuti se questi superano l'importo di 10 mila euro.

L'obbligo di dare trasparenza alle erogazioni pubbliche ricevute nello scorso esercizio viene assolto pubblicando le informazioni richieste dalla legge nei propri siti o portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno.



FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE O.N.G. – Sede Nazionale in Via XX Settembre, 166 - Terni
Tel. 0744/279560 – www.aiutiamoliavivere.it – e-mail: fondazioneterni@gmail.com – C.F.: 91017220558